

# polysiec

Networking, Qualità, Sensemaking, Relazioni

Come contattare Polysiec:  
telefonicamente dal **Martedì e Giovedì**  
dalle **19,00 alle 20,00** ed il **Sabato** dalle  
**11,30 alle 12,30** al **346/39.82.616**  
oppure inviare una mail a

[info@polysiec.org](mailto:info@polysiec.org)

Troverete le email di altre aree tematiche  
di Polysiec (denominate "rubriche") in

[www.polysiec.org](http://www.polysiec.org)

Lettera per la Qualità ed il Networking di Riccardo Peroni

polylabor 



Incontro con i protagonisti.....

## **Massimo Caratelli. Il Teatro: un meccanismo visto da vicino.**

*Intervista di Riccardo Peroni – 9 Gennaio 2011*

Continua la serie di incontri che Polysiec ha intrapreso sul mondo del teatro praticato per diletto da chi fa, per vivere, dell'altro.

Così, dopo la cena con Claudio Vitturini, ci siamo organizzati per un caffè pomeridiano con Massimo Caratelli. E' domenica pomeriggio e sono appena terminate le partite.

Massimo è un grande appassionato di calcio e di sport, forse prima praticato che seguito, come si vedrà dai continui riferimenti che emergeranno nella sua intervista. E' un pomeriggio un po' uggioso, a ridosso delle vacanze natalizie.

Si parla prima del più e del meno, della situazione lavorativa, delle incertezze che ci sono per chi lavora

nelle grandi aziende, tutte, direi, senza alcuna esclusione, sollecitate da drastiche ristrutturazioni e riduzioni di personale. Poi dei figli, della scuola e, alla fine, ci accomodiamo per un caffè ed anche con Massimo inizia questo piccolo viaggio nel teatro amatoriale.

Come ho già accennato per amatoriale intendo svolto da chi non fa questo come prima attività, ma non per questo vi dedica poco, anzi, spesso lo fa con grandissima fatica ed impegno.



Tutti i contenuti di tutte le Lettere possono essere riprodotti, anche solo parzialmente, esclusivamente dietro richiesta ed esplicita approvazione a [info@polysiec.org](mailto:info@polysiec.org). Qualsiasi uso è vietato senza il preventivo accordo e, comunque, è consentito esclusivamente con la citazione completa delle fonti. Tutte le informazioni potrebbero contenere imprecisioni, omissioni ed altri errori involontari, di cui è possibile darne segnalazione all'indirizzo di cui sopra. I link riportati possono rimandare ad altri siti web, sui quali Polysiec non ha alcun controllo.

# polysiec

Networking, Qualità, Sensemaking, Relazioni

Come contattare Polysiec:  
telefonicamente dal **Martedì e Giovedì**  
dalle **19,00 alle 20,00** ed il **Sabato** dalle  
**11,30 alle 12,30** al **346/39.82.616**  
oppure inviare una mail a

[info@polysiec.org](mailto:info@polysiec.org)

Troverete le email di altre aree tematiche  
di Polysiec (denominate "rubriche") in

[www.polysiec.org](http://www.polysiec.org)

Lettera per la Qualità ed il Networking di Riccardo Peroni

polylabor 

## Massimo, perché hai iniziato a fare teatro ed in che modo?

Tutto è nato quando fui coinvolto da una compagnia teatrale di amici, che svolgevano attività teatrali nella Sabina ed in particolare ad Oliveto<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Oliveto (circa 620 m. s.l.m.) è una delle tre frazioni di Torricella in Sabina (le altre due sono Ornaro Alto ed Ornaro Basso).

Fu il centro abitato dai Trebulani e dai Mutuesci. Nel VII sec. d.C. un codice farfense cita l'Oppidum (piccola città fortificata) di Oliveto, sorto sulle rovine di "Trebul Mutuesca".

Castrum Oliveti (il Castello di Oliveto) è menzionato nel Regesto farfense quando, nel 1085, tal Cencio figlio di Taibrando fece dono di questo territorio all'Imperiale Abbazia di Farfa.

Successivamente, nel 1390, l'Abate Nicolò II lo diede in feudo ai Brancaleoni, che ne tennero il possesso fino al 1584, quando, il 24 aprile dello stesso anno, Domenico Jacobucci, figlio di Margherita Brancaleoni e Lorenzo Jacobucci, vendette il castello al cardinale Pier Donato Cesi. L'erede del cardinale, Domitilla Cesi, autorizzata dal Papa Alessandro III, vendette i castelli di Oliveto e Posticciola ai Barberini.

In seguito, nel 1682, il Papa Innocenzo XI autorizzò Maffeo Barberini a vendere Oliveto e Posticciola ai Santacroce.

Nel 1696, con ogni probabilità, fu dedicata la Chiesa di Santa Prassede al Fosso, come risulta dall'iscrizione posta sulla sommità dell'affresco in essa contenuto e restaurato nel 1996. Dunque si può ritenere che fu completata sotto il principato dei Santacroce. Il Principe Valerio Santacroce, autorizzato dal Papa Benedetto XIV vendette i castelli di Oliveto e Posticciola ai Belloni, l'eredità dei quali, poi, fu assunta dai Cavalletti.

Dopo la caduta dello Stato Pontificio, con la "breccia di Porta Pia" nel 1870, Oliveto fu accorpato al Comune di

Lì ho trascorso e trascorro tutt'ora, le mie vacanze estive ed i week end. Questi amici conoscendo la mia professione di tecnico (impiantista elettrico ed elettronico), mi chiesero un aiuto in qualità di tecnico luci e fonico, per mettere in piedi uno spettacolo. Ricordo ancora che erano dieci repliche de "Il signor di Pourceaugnac"<sup>2</sup> di Moliere. Questa

Torricella in Sabina, del quale, tuttora, è frazione. Attualmente Oliveto è un centro che ha subito duri contraccolpi dallo spopolamento, ma, tuttavia, conserva ancora bellezze storico-artistiche e naturali. Infatti è ancora ambita mèta per trascorrere le ferie estive e i fine settimana. Ricco, inoltre di numerose attività culturali, sportive e ricreative. Di interesse sono: Palazzo Parisi, la cinquecentesca Chiesa del Santissimo Salvatore, rifatta internamente negli anni 1929 - 31. Di grande interesse è anche la Chiesa rupestre di Santa Prassede, immersa nel verde, dove si trova un affresco del 1696 raffigurante la Vergine al centro e, ai lati, Santa Barbara, Patrona della Diocesi di Rieti e Santa Prassede, patrona di Oliveto, che viene ricordata il 21 luglio di ogni anno e la prima domenica di settembre.

Prodotto tipici di Oliveto sono in primo luogo l'olio, ma anche vino, miele, frutta, marmellate, sottaceti, alimenti sottolio

Elaborazione da [www.gosabina.com](http://www.gosabina.com)

<sup>2</sup> Il Signor di Pourceaugnac è un'opera poco nota e poco rappresentata in Italia di Moliere. In essa si racconta di un provinciale con aspirazioni di ascesa sociale, che arriva nella capitale per sposare la figlia di un ricco signorotto e diventa vittima delle beffe atroci ordite da alcuni maneggioni per metterlo in fuga e consentire alla ragazza le giuste nozze col suo amato.

Tutti i contenuti di tutte le Lettere possono essere riprodotti, anche solo parzialmente, esclusivamente dietro richiesta ed esplicita approvazione a [info@polysiec.org](mailto:info@polysiec.org). Qualsiasi uso è vietato senza il preventivo accordo e, comunque, è consentito esclusivamente con la citazione completa delle fonti. Tutte le informazioni potrebbero contenere imprecisioni, omissioni ed altri errori involontari, di cui è possibile darne segnalazione all'indirizzo di cui sopra. I link riportati possono rimandare ad altri siti web, sui quali Polysiec non ha alcun controllo.

01.04.2011

# polysiec

Networking, Qualità, Sensemaking, Relazioni

Come contattare Polysiec:  
telefonicamente dal **Martedì e Giovedì**  
dalle **19,00 alle 20,00** ed il **Sabato** dalle  
**11,30 alle 12,30** al **346/39.82.616**  
oppure inviare una mail a

[info@polysiec.org](mailto:info@polysiec.org)

Troverete le email di altre aree tematiche  
di Polysiec (denominate "rubriche") in

[www.polysiec.org](http://www.polysiec.org)

Lettera per la Qualità ed il Networking di Riccardo Peroni

polylabor 

esperienza mi affascinò sin da subito, lasciandomi una "porticina" aperta nel cuore. Pensa che ancora conservo quel copione!

Poi sul perché abbia cominciato a fare teatro ti posso dire che tanto per cominciare ho sempre amato il teatro come spettatore. Ho sempre preferito andare a vedere uno spettacolo teatrale piuttosto che un film. Poi ci furono un susseguirsi di circostanze che mi portarono ad avvicinarmi sempre più al teatro, ma stavolta dalla parte del palco e non della platea. La prima circostanza fu per seguire mia figlia, la maggiore, che per un periodo fece teatro. La seconda fu anche quando l'altra figlia più piccola iniziò cinque anni fa (e lei ancora oggi continua). Di conseguenza vivendo questo mondo ancor più da vicino mi ci sentii sempre più attratto.

L'elemento finale che mi convinse ad iscrivermi ad un corso di teatro, due anni fa, fu a seguito di un intervento ad un ginocchio. Tale intervento mi fece decidere di smettere di giocare a calcio lasciandomi il tempo libero destinato a tale sport, che ho messo subito a frutto in questa splendida attività e, dico con soddisfazione, che non si tratta di un ripiego, ma di un altro modo di cimentarsi in un'attività impegnativa e di soddisfazione, che comunque mi lascia il tempo di curare altre mie passioni quale la fotografia, lo sci ed il fitness.

Però, a dire il vero, c'è stata anche la spinta di mia figlia Giulia (la piccola) e della mia amica Lisa (già l'anno precedente mi aveva praticamente convinto ad iscrivermi e non so per quale motivo non lo feci) con la quale ho fatto uno spettacolo, con vero piacere, lo scorso dicembre al teatro Affabulazione.

---

Nella trama emergono alcuni temi tipici dell'opera mollieriana: la satira dei borghesi che mirano a travestirsi da cortigiani, o dei medici che col potere delle loro formule possono trasformare chiunque, sano, in un malato grave.

Elaborazione da <http://delteatro.it/recensioni>

Pagina 3

Tutti i contenuti di tutte le Lettere possono essere riprodotti, anche solo parzialmente, esclusivamente dietro richiesta ed esplicita approvazione a [info@polysiec.org](mailto:info@polysiec.org). Qualsiasi uso è vietato senza il preventivo accordo e, comunque, è consentito esclusivamente con la citazione completa delle fonti. Tutte le informazioni potrebbero contenere imprecisioni, omissioni ed altri errori involontari, di cui è possibile darne segnalazione all'indirizzo di cui sopra. I link riportati possono rimandare ad altri siti web, sui quali Polysiec non ha alcun controllo.

01.04.2011

# polysiec

Networking, Qualità, Sensemaking, Relazioni

Come contattare Polysiec:  
telefonicamente dal **Martedì e Giovedì**  
dalle **19,00 alle 20,00** ed il **Sabato** dalle  
**11,30 alle 12,30** al **346/39.82.616**  
oppure inviare una mail a

[info@polysiec.org](mailto:info@polysiec.org)

Troverete le email di altre aree tematiche  
di Polysiec (denominate "rubriche") in

[www.polysiec.org](http://www.polysiec.org)

Lettera per la Qualità ed il Networking di Riccardo Peroni

polylabor 

Massimo Caratelli, romano classe 1959, Perito Elettronico (Istituto Tecnico Industriale Enrico Fermi di Roma). Fino al 1993 in Italcable, poi in TELECOM Italia Sparkle (consorella della Telecom Italia). Sposato nel due volte.

Attività teatrale.

1) "Aulularia" di T.M. Plauto (regia A. Di Francesco) nella parte di Megadoro - Teatro Pegaso di Ostia

2) "C'eravamo Tanto Amate" di Stefania Angelillo (regia dell'autrice) nella parte del maggiordomo (Goffredo) Teatro Affabulazione di Ostia

3) "Rugantino" di Garinei e Giovannini, nella parte di Leopoldo Paritelli (commedia non ancora portata in scena per problemi burocratici)

Attività future in preparazione

1) "Vecchio sì, ma scemo no" di autore sconosciuto, (regia di A. Palazzoli e P. Avvisato) da portare in scena il 7 ed 8 Maggio presso la parrocchia di S. Nicola Di Bari

2) "Il Berretto a Sonagli" di L. Pirandello (regia di A. Di Francesco) che andrà in scena alla fine di giugno presso il Teatro Pegaso di Ostia

Attività future "in embrione":

1) Mediometraggio di circa 30 minuti, con la regia, fotografia e produzione di F. Azzellini, nella parte di un autista Atac (inizi maggio 2011 circa).

2) "Natale in casa Cupiello" di E. De Filippo (regia P. Avvisato), forse nella parte di Vittorio a Natale prossimo

**Massimo Caratelli è reperibile su Facebook.**



**Possiamo dire che queste sono le varie circostanze che ti hanno avvicinato al teatro. Ma poi come hai iniziato concretamente teatro?**

Io penso di essere un perfezionista, o rompiscatole come dice qualcuno, e se decido di fare una cosa la devo cominciare dal "verso giusto". Mi spiego meglio, tu puoi anche impararti a sciare da solo, tra un capitolombolo e l'altro riesci anche a scendere per una pista nera, ma non hai stile! Invece se impari con un buon maestro è tutta un'altra cosa. Per questo ho deciso di iscrivermi ad un corso di teatro (attualmente sono iscritto al Teatro Pegaso di Ostia), per apprendere le giuste tecniche ed applicarle nel modo giusto. Insomma per vedere bene le cose da dentro. Il corso di teatro, che sto frequentando è di tre anni, cui seguirà un ulteriore anno (un master).

Nel frequentare un corso di teatro puoi incontrare molte persone diverse con mire e desideri diversi: c'è chi di fatto già svolge attività teatrali, e che, solo successivamente, ha sentito il

# polysiec

Networking, Qualità, Sensemaking, Relazioni

Come contattare Polysiec:  
telefonicamente dal **Martedì e Giovedì**  
dalle **19,00 alle 20,00** ed il **Sabato** dalle  
**11,30 alle 12,30** al **346/39.82.616**  
oppure inviare una mail a

[info@polysiec.org](mailto:info@polysiec.org)

Troverete le email di altre aree tematiche  
di Polysiec (denominate "rubriche") in

[www.polysiec.org](http://www.polysiec.org)

Lettera per la Qualità ed il Networking di Riccardo Peroni

polylabor 

bisogno di frequentare un corso per perfezionare il proprio stile, oppure chi, invece, lo fa per superare, migliorare o correggere aspetti della propria personalità, (come ad esempio la timidezza), c'è chi lo fa per intraprendere una vera e propria carriera da attore, oppure c'è chi lo fa per il puro piacere di farlo.

Per quanto mi riguarda io ho iniziato, come ho già detto prima, perché ho dovuto lasciare i miei interessi sportivi, ma anche perché ero rimasto affascinato dal mondo teatrale. Mi sembrava quasi di aver lasciato un discorso in sospeso dopo aver aiutato quella compagnia teatrale di amici ad Oliveto.

Oggi, devo dire, che la cosa bella per me nel fare teatro è che ti puoi trovare nei tempi e nei luoghi più disparati, ed in ogni tempo e luogo hai un tuo ruolo ben definito.

Devi essere sempre concentrato, devi, oltre che conoscere perfettamente le tue battute, conoscere anche quelle degli altri compagni. Devi capire come e dove stare in scena senza farti "impallare"

e senza "impallare", sistemare i tuoi "accessori" (attrezzeria) dei quali sei l'unico responsabile. Il bello e strano allo stesso momento è che devi "andare per la tua strada" senza filarti nessuno, ma, allo stesso tempo, devi essere pronto ad intervenire se qualche compagno è in difficoltà e soprattutto devi avere l'umiltà di saper accettare di essere aiutato.

E' un "gioco" difficile ma anche utile perché, con le dovute proporzioni, sono le stesse situazioni che troviamo nel mondo del lavoro e nella nostra vita quotidiana.

In altre parole, ho trovato che nel teatro devi sviluppare le tue capacità, assumendoti le responsabilità nello svolgimento del tuo ruolo ed al contempo, comportarti in modo cooperativo, solidale.

Questa è una cosa che ho trovato, sempre con le dovute differenze, in una squadra di calcio. Io giocavo come portiere, il ruolo più particolare per me, perché da un lato devi avere sempre la visione dell'insieme della

# polysiec

Networking, Qualità, Sensemaking, Relazioni

Come contattare Polysiec:  
telefonicamente dal **Martedì e Giovedì**  
dalle **19,00 alle 20,00** ed il **Sabato** dalle  
**11,30 alle 12,30** al **346/39.82.616**  
oppure inviare una mail a

[info@polysiec.org](mailto:info@polysiec.org)

Troverete le email di altre aree tematiche  
di Polysiec (denominate "rubriche") in

[www.polysiec.org](http://www.polysiec.org)

Lettera per la Qualità ed il Networking di Riccardo Peroni

polylábor 

partita e dei compagni, devi essere responsabile di ciò che fai perché un tuo errore è determinante, contestualmente devi essere pronto ad aiutare e supportare il compagno in difficoltà o che sbaglia l'intervento. Ma lo stesso compagno, magari se tu esci per prendere il pallone, ti si mette tra te e l'avversario per proteggerti o sulla riga di porta evitare il goal. Insomma nel teatro ho trovato lo stesso tipo di filosofia di squadra, diciamo un po' come i quattro moschettieri!!!



**Questo è un aspetto molto interessante: la "squadra" nel teatro è la stessa che nel calcio. È quasi paradossale. Ci hai già anticipato le motivazioni per cui, secondo te gli altri fanno teatro. Ma, all'interno dei gruppi, quali sono le dinamiche? Che cosa succede alle persone che fanno teatro, secondo te?**

Devo dire che la popolazione coinvolta nel calcio è molto più ampia rispetto a quella del teatro e questo fa sì che si possa trovare una grossa promiscuità di persone.

Nel teatro, invece, c'è una popolazione diciamo abbastanza più omogenea, cioè in qualche modo più affine e con un forte interesse in comune.

Inoltre, con il teatro, a volte impari alcuni aspetti di te e delle altre persone, che non ti saresti mai immaginato.

Un aspetto di questi, che già accennavo prima, è quello che nel rapporto con gli altri è molto più difficile accettare di essere aiutati, e

# polysiec

Networking, Qualità, Sensemaking, Relazioni

Come contattare Polysiec:  
telefonicamente dal **Martedì e Giovedì**  
dalle **19,00 alle 20,00** ed il **Sabato** dalle  
**11,30 alle 12,30** al **346/39.82.616**  
oppure inviare una mail a

[info@polysiec.org](mailto:info@polysiec.org)

Troverete le email di altre aree tematiche  
di Polysiec (denominate "rubriche") in

[www.polysiec.org](http://www.polysiec.org)

Lettera per la Qualità ed il Networking di Riccardo Peroni

polylabor 

lasciarsi aiutare, piuttosto che aiutare noi stessi gli altri.

Altro aspetto secondo me, anche veramente importante, è considerare che non tutti possiamo essere gestiti allo stesso modo, in quanto ognuno di noi ha il proprio carattere e le proprie stranezze. In base a ciò io ho costruito il mio modo di avvicinarmi con il resto del mondo e con il tempo, ho capito che è meglio mostrare e capire "gli aspetti negativi", le aree in cui stare attenti, magari per non offendere e ferire. Dopodiché il resto è tutto in discesa!!!!

**Il tuo futuro teatrale come lo vedi? Quali sono i tuoi "progetti"?**

Per il futuro, in ambito teatrale, in primo luogo ho intenzione di continuare il percorso formativo presso il Teatro Pegaso, che, come ho già detto, dura tre anni, dove nel primo il saggio di fine corso è una commedia, nel secondo la tragedia ed il terzo il musical e, successivamente un ulteriore anno di master. Al momento io sto frequentando il secondo anno.

Sono aperto ad ogni esperienza teatrale purché per me sia un motivo di piacere e mi interessi, oltre ad essere svolto in contesti, ambienti e persone con cui mi ritrovo.

Non essendo un professionista, ed essendo per me un divertimento, anche se molto impegnativo di divertimento si tratta, penso che l'ambiente, il contesto le persone con cui si fa teatro siano importantissimi. Per esempio già mi è accaduto con la messa in scena del "Tamerlano"<sup>3</sup>.

<sup>3</sup> Con il nome di Tamerlano è conosciuto in Occidente Timur-e Lang (Timur "lo Zoppo"), uno dei più grandi condottieri della storia. Nato nel 1336 dal capo di una tribù mongola del Turkestan, si sentì investito fin da giovane della missione di ricostituire l'impero di Gengis Khan. Divenuto nel 1361 governatore di Kish, rafforzò nell'arco di un ventennio, con pazienza e tenacia, il suo potere in Transoxiana, senza peraltro assumere mai il titolo di khan, formalmente lasciato a un discendente gengiskhanide. Verso il 1380, supportato da un forte esercito di Turchi e Mongoli di lingua turca, attaccò, dalla sua base di Samarcanda, il debole e frammentato impero Ilkhan, con incursioni in Iraq, Azerbaigian, Armenia, Georgia; fra il 1388 e il 1395 lottò con successo contro il canato dell'Orda d'Oro spingendo le sue truppe fino a Mosca; nel 1398-1399 si volse verso l'India, dove invase il regno di Delhi; nel 1400 riprese la sua marcia verso occidente, penetrò in Siria, e, sconfitto il sultano ottomano Bayazet I ad Ankara (1402), dilagò in Asia minore. Si spense nel febbraio 1405, nel corso di una spedizione che avrebbe dovuto aggiungere al suo sterminato impero la Cina. La sua morte rallegrò molti, e fra questi lo storico arabo Ibn

Tutti i contenuti di tutte le Lettere possono essere riprodotti, anche solo parzialmente, esclusivamente dietro richiesta ed esplicita approvazione a [info@polysiec.org](mailto:info@polysiec.org). Qualsiasi uso è vietato senza il preventivo accordo e, comunque, è consentito esclusivamente con la citazione completa delle fonti. Tutte le informazioni potrebbero contenere imprecisioni, omissioni ed altri errori involontari, di cui è possibile darne segnalazione all'indirizzo di cui sopra. I link riportati possono rimandare ad altri siti web, sui quali Polysiec non ha alcun controllo.

01.04.2011

# polysiec

Networking, Qualità, Sensemaking, Relazioni

Come contattare Polysiec:  
telefonicamente dal **Martedì e Giovedì**  
dalle **19,00 alle 20,00** ed il **Sabato** dalle  
**11,30 alle 12,30** al **346/39.82.616**  
oppure inviare una mail a

[info@polysiec.org](mailto:info@polysiec.org)

Troverete le email di altre aree tematiche  
di Polysiec (denominate "rubriche") in

[www.polysiec.org](http://www.polysiec.org)

Lettera per la Qualità ed il Networking di Riccardo Peroni

polylabor

Mi avevano coinvolto in questo progetto ma, dopo la lettura del copione, mi sono reso conto che sia la tipologia dello spettacolo, che il modo con cui era proposto non facevano per me e quindi ringraziando dell'interesse manifestatomi ho rinunciato.

In sostanza ora in questo momento mi vedo proiettato su due binari: continuare la scuola e fare teatro in tutte le occasioni possibili.

---

Arabshah, che gli dedicò il seguente epitaffio: "Egli passò nella maledizione di Dio, e fu precipitato nei più crudeli e più raffinati tormenti dell'inferno [...]. Dio onnipotente, per la sua misericordia, liberò gli uomini da questa crudele schiavitù, e levò via dal mondo l'ultimo dei tiranni". Con un destino comune ai guerrieri e ai conquistatori, Tamerlano è passato alla storia per la ferocia, le devastazioni ed i massacri che accompagnavano le sue imprese: aspetti che hanno inevitabilmente relegato in secondo piano il suo entusiasmo religioso (di musulmano sunnita) e l'atteggiamento da illuminato mecenate che egli ebbe nei confronti degli artisti e degli intellettuali del suo tempo.

Tratto da <http://www.silab.it/storia>.

Christopher Marlowe, drammaturgo e poeta inglese (1564-1593), scrisse, tra il 1587 e il 1588, il dramma in due parti e cinque atti "Tamerlano il grande". Anche il grande scrittore Edgar Allan Poe scrisse una poesia intitolata "Tamerlano"



Inoltre avevamo preparato un "Rugantino"<sup>4</sup>, anche se purtroppo non sappiamo quando potremo metterlo in scena, con un altro gruppo, una compagnia teatrale che svolge attività presso la chiesa di S. Nicola di Bari, ad Ostia.

In questo, ovviamente, ha particolare importanza l'attività di rete sociale per cercare sempre nuove opportunità, nuove occasioni per divertirsi e fare esperienze con il

---

<sup>4</sup> Commedia musicale di Garinei e Giovannini con musiche di Armando Trovajoli. Fu rappresentata per la prima volta al Teatro Sistina di Roma nel 1962. Successivamente, nel 1964, anche a Broadway.

Tutti i contenuti di tutte le Lettere possono essere riprodotti, anche solo parzialmente, esclusivamente dietro richiesta ed esplicita approvazione a [info@polysiec.org](mailto:info@polysiec.org). Qualsiasi uso è vietato senza il preventivo accordo e, comunque, è consentito esclusivamente con la citazione completa delle fonti. Tutte le informazioni potrebbero contenere imprecisioni, omissioni ed altri errori involontari, di cui è possibile darne segnalazione all'indirizzo di cui sopra. I link riportati possono rimandare ad altri siti web, sui quali Polysiec non ha alcun controllo.

# polysiec

Networking, Qualità, Sensemaking, Relazioni

Come contattare Polysiec:  
telefonicamente dal **Martedì e Giovedì**  
dalle **19,00 alle 20,00** ed il **Sabato** dalle  
**11,30 alle 12,30** al **346/39.82.616**  
oppure inviare una mail a

[info@polysiec.org](mailto:info@polysiec.org)

Troverete le email di altre aree tematiche  
di Polysiec (denominate "rubriche") in

[www.polysiec.org](http://www.polysiec.org)

Lettera per la Qualità ed il Networking di Riccardo Peroni

polylabor 

teatro e cercare di aiutare chi è meno fortunato di noi.

**Hai detto rete sociale? Proprio pane per i denti di Polysiec. Non mancheremo di coinvolgerti ancora, allora, per seguire i risultati di una buona rete sociale e magari anche per parlare con te di calcio, immersioni, sci e fotografia.... intanto, però: tante grazie e merda!!! Merda!!!**

### Guardiamo un pochino oltre!!!!

Alcune novità stanno bollendo in pentola per Polysiec.

Il 4 Marzo scorso, si è tenuta a Milano la Fiera Annuale "Biblioteche Oggi" ([www.bibliotecheoggi.it](http://www.bibliotecheoggi.it)) presso il Palazzo delle Stelline, a pochi passi dallo straordinario "Cenacolo" di Leonardo (difficilissimo prenotare la visita).

In quest'occasione è stato presentato il volume, in formato e-book, in preparazione presso l'editore Garamond, dal titolo "La società della consocenza. The content is king...".

La presentazione, a cura di Paola Capitani (esperta di Formazione) mi ha dato la possibilità di conoscere diverse persone con competenze diversificate. Mela Bosch (Moscato&Bosch), linguistic consultant, elearning, data mining. Gloria Bova (società Eukos), psicoterapeuta. Giovanna Coppini, Formatrice della Società Personae, Ilaria Moroni, Formatrice dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Tutte queste persone, e mi scuso per quelle non menzionate, hanno portato al dibattito contributi utili che cercheremo di sviluppare sulle Lettere di Polysiec, ricordando sempre che tutta l'attività di Polysiec continua a svolgersi su iniziative di stampo volontaristico.

Altra piccola novità, Polysiec sta lavorando per strutturarsi in modo più solido ed efficace.

Infine, ultimo, ma non meno importante, potrete trovare sul nostro sito, un nuovo link, [www.albertosimeoni.it](http://www.albertosimeoni.it), del dott. Simeoni: medicina del turismo e

# polysiec

Networking, Qualità, Sensemaking, Relazioni

Come contattare Polysiec:  
telefonicamente dal **Martedì e Giovedì**  
dalle **19,00 alle 20,00** ed il **Sabato** dalle  
**11,30 alle 12,30** al **346/39.82.616**  
oppure inviare una mail a

[info@polysiec.org](mailto:info@polysiec.org)

Troverete le email di altre aree tematiche  
di Polysiec (denominate "rubriche") in

[www.polysiec.org](http://www.polysiec.org)

Lettera per la Qualità ed il Networking di Riccardo Peroni

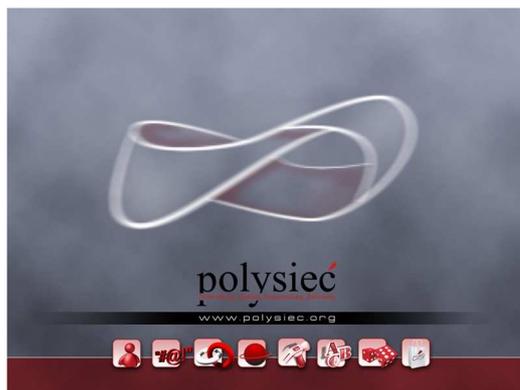
polylabor 

medicina preventiva... sicuramente  
un altro potenziale ed utilissimo  
amico di Polysiec, che già mi ha  
fornito alcune interessanti  
suggerimenti e percorsi di lavoro, di  
cui ringrazio.....

Insomma, lavoriamo sempre pieni di  
speranza e determinazione.

Grazie a tutti per ascoltarci e per la  
Vostra pazienza.

RP



**Si ringraziano:**

**Massimo Caratelli per il tempo e la  
disponibilità, oltre che per aver  
dato la possibilità di utilizzare le  
Sue foto. Polysiec si augura di  
averlo nuovamente con se.**

**La moglie di Massimo, Nadia  
Bolletta, perché questo rientra nel  
convincimento di Polysiec: il  
valore aggiunto, i contributi non  
vengono solo da chi appare (un  
approccio tipicamente  
"televisivo"), ma anche da chi,  
donando direttamente ed  
indirettamente il proprio tempo  
permette la realizzazione di questa  
iniziativa.**

**Come sempre poi grazie ad  
Elisabetta D'Angelo per il  
coinvolgimento degli intervistati e  
Daniele e Stefano Gualdi e tutta  
Internet Express S.n.c. per il  
supporto tecnico e grafico  
L'impaginazione è a cura di  
Riccardo Peroni e da qualcuno è  
stata criticata. Grazie per la  
critica: lavoreremo anche a  
questo.**

Tutti i contenuti di tutte le Lettere possono essere riprodotti, anche solo parzialmente, esclusivamente dietro richiesta ed esplicita approvazione a [info@polysiec.org](mailto:info@polysiec.org). Qualsiasi uso è vietato senza il preventivo accordo e, comunque, è consentito esclusivamente con la citazione completa delle fonti. Tutte le informazioni potrebbero contenere imprecisioni, omissioni ed altri errori involontari, di cui è possibile darne segnalazione all'indirizzo di cui sopra. I link riportati possono rimandare ad altri siti web, sui quali Polysiec non ha alcun controllo.